



I viaggiatore che arriva a Vienna dovrebbe visitare questo mercato che prende il nome da

un medico che curava i poveri e politico del partito socialista, perché lì si incontrano i rappresentanti di tutti gli strati sociali e molte nazionalità. Il risultato è una multiculturalità che si mischia al modo di vivere della vecchia Austria. Il tutto sottolineato da un insieme di lingue come nella torre di Babele. Per questo il mercato non è consigliabile per chi non ama il rumore o soffre di agorafobia, ma per coloro che invece preferiscono immergersi in un mondo vitale.

### **Prodotti regionali a prezzi ragionevoli al mercato dei contadini**

Il mercato è diviso in due parti che tuttavia coesistono. Se da una parte abbiamo, nella Leibnizgasse, fin dal primo mattino le bancarelle ambulanti dei contadini, a pochi passi troviamo il mercato annonario. Il mercato dei contadini è conosciuto sia per i suoi prezzi imbattibili che per il vociare dei venditori, che con le loro urla cercano di attirare i clienti e i visitatori per offrire i propri prodotti regionali dal lunedì al sabato.

Il vantaggio di questi mercati rispetto ai supermercati è rappresentato dalla qualità molto elevata dei prodotti: la merce non proviene da produzione di massa ed è continuamente controllata. In questo modo il cliente conosce esattamente la provenienza dei generi alimentari e sa che le uova e la carne vengono effettivamente da allevamenti all'aperto.



### **Fuori dal tempo**

Se si visita la parte del mercato annonario ci si immerge in un altro mondo dove sembra che il tempo si sia fermato. L'offerta della merce è molto varia e anche molte esotica. Lì si trova tutto ciò che si può desiderare: dalla frutta e verdura a buon mercato fino alla carne e al pollame, al pesce, alle spezie e ai prodotti mediterranei e orientali dalle mille e una notte, passando per formaggi, dolci, pane e abbigliamento. Tutto questo fa ricordare un Bazar orientale. Una grossa attrazione per il pubblico è rappresentata dagli stand che offrono spuntini già dalle prime ore del mattino tenendo fede alla filosofia viennese: "mangiare e bere sono importanti per il corpo e l'anima". In questo modo si facilita anche la comunicazione tra la gente del posto e gli immigrati.

### **Sapore di mare al mercato**

Chi non ama la cucina locale può trovare buone alternative rappresentate dagli stand 53-54 situati ai margini del mercato. Si tratta del ristorante "Sezai Frisch(t)raum" che offre un'ampia scelta di piatti a base di pesce: zuppa di pesce, frutti di mare e altri tipi di pesce di acqua salata. Inoltre si trova anche un ristorante italiano dove il cuoco Antonio, nella sua cucina a vista, prepara piatti freschi, in particolare menu di mezzogiorno a prezzi ragionevoli accompagnati da una carta dei vini con una buona selezione in un ambiente soddisfacente. L'orario di apertura è dal lunedì al sabato dalle 11.30 alle 22.00. Il mercato non è solo il teatro dell'arte culinaria ma anche di workshop creativi, come quelli organizzati dalla Caritas nello stand 129.

### **Il mercati Viennesi - un'alternativa per fare la spesa**



I mercati Viennesi che risalgono addirittura all' 11. secolo hanno una grande tradizione. Nel passato erano il punto centrale dell'approvvigionamento delle persone. Purtroppo i supermercati sono una grande concorrenza. Nonostante tutto la metropoli danubiana resta una città di mercati. Ce ne sono 17 al dettaglio e 5 temporanei che offrono principalmente generi alimentari. In futuro si vuole preservare l'esistenza di queste strutture combinando il presente con nuove idee. I mercati sono punti d'incontro dove è un divertimento fare la spesa (anche perché il rapporto prezzo - qualità quadra) e c'è tempo per fare una chiacchierata.



### **Con il vento in poppa**

Questo nuovo vento si sente non solo nei mercati più conosciuti ma anche in quelli più piccoli. Non importa se si tratta del Naschmarkt, ormai un'attrazione turistica conosciuta oltre i confini della città, o del Brunnenmarkt con il confinante Yppenmarkt a Ottakring o il Viktor-Adler-Markt a Favoriten, il Karmelitermarkt a Leopoldstadt, il Rochusmarkt nella Landstraße, il Meidlinger Markt, L'Hannovermarkt a Brigittenau, il Meiselmarkt a Fünfhaus e altri piccoli mercati come il Kutschkermarkt a Währing. Tutti sono riusciti a entrare nel 21 secolo, nonostante la concorrenza dei supermercati. I mercati di Vienna un'attrazione da godere con tutti i sensi. Visitateli, entrate in un mondo che è riuscito a passare indenne nel tempo. Andiamo!

### **Viktor-Adler-Markt**

Raggiungibile con la U1 stazione Reumannplatz

Orario d'apertura di massima:



commercio: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 6 alle 19.30, giovedì

dalle 6 alle 21, sabato dalle 6 alle 18

gastronomia: lunedì - sabato dalle 6 fino alle 23

orario d'apertura centrale (feriali):

martedì - venerdì dalle 15 alle 18

sabato dalle 8 alle 12

© illustrazione di copertina: Kronsteiner/PID